



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III
(v. timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

AI DIRIGENTI SCOLASTICI delle
Scuole e istituti statali di ogni ordine e
grado

e, p.c.

AI DIRIGENTI degli
UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI

Ai Responsabili Regionali
OO.SS. Comparto Scuola

Alla Regione Veneto
Assessore Istruzione e Formazione
VENEZIA

OGGETTO: **Posti vacanti dell'organico di potenziamento** dell'offerta formativa a.s. 2017/2018

Confrontando il numero dei docenti titolari (compresi gli incaricati) nelle singole istituzioni scolastiche con i posti dell'organico dell'autonomia riferito all'a.s.2016/2017 in tutte le province del Veneto risultano posti vacanti dell'organico del potenziamento.

Le Istituzioni scolastiche hanno avuto la possibilità, tramite le specifiche funzioni SIDI, di proporre ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali la modifica della classe di concorso dei posti vacanti di potenziamento per renderla maggiormente rispondente alle rispettive esigenze.

Premesso che, secondo le direttive fornite dal MIUR con nota prot. n. 21315 del 15 maggio 2017, la modifica della classe di concorso dell'organico del potenziamento può essere autorizzata ed effettuata solo in presenza di posti vacanti, i Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali potranno accogliere le richieste avanzate dai Dirigenti scolastici nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) non devono verificarsi situazioni di esubero a livello provinciale. Pertanto nelle singole scuole non solo non devono essere contratti i posti vacanti di potenziamento delle classi di concorso interessate dall'esubero, ma non possono neppure essere diminuiti i posti di classi concorso non in esubero qualora l'operazione determinasse un nuovo esubero (es. numero posti pari a numero di titolari);

b) devono essere salvaguardate le nomine in ruolo dei vincitori dei concorsi a cattedre banditi con DDG n. 106/2016 (posti comuni di scuola secondaria) attraverso il mantenimento di un corrispondente numero di posti vacanti delle medesime classi di concorso. Tale numero corrisponde al valore inferiore risultante dal confronto tra il numero di posti a bando e il numero di docenti inclusi in graduatoria, detratte le nomine in ruolo già effettuate nell'a.s. 2016/2017.

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, con riferimento al numero provinciale di nomine da preservare per ogni singola classe di concorso, valuteranno se accogliere o meno le specifiche richieste di trasformazione dei posti di potenziamento vacanti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Si richiamano, inoltre, altre indicazioni per la corretta gestione dei posti in questione:

c) devono essere assegnati due posti di potenziamento della classe di concorso **A023 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera)** a ogni **CPIA**. Sarà possibile ricavare detti posti di potenziamento attingendo ai posti vacanti degli istituti di 2° grado che hanno registrato una maggior diminuzione di alunni rispetto all'a.s.2016/2017;

d) i posti di potenziamento vacanti di **sostegno non possono essere trasformati** in posti comuni. È appena il caso di precisare che i posti di potenziamento di sostegno devono essere assegnati alle istituzioni scolastiche dove si verificano le effettive esigenze in base agli alunni certificati, eventualmente detraendoli dalle scuole dove tali esigenze sono venute meno.

Si invitano inoltre i Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali:

e) a verificare la possibilità di attribuire un posto di organico potenziato vacante, da configurare nella classe di concorso del **docente vicario**, prioritariamente alle istituzioni scolastiche tuttora assegnate in reggenza o alle istituzioni scolastiche che saranno presumibilmente assegnate in reggenza a seguito del prossimo pensionamento del Dirigente scolastico, in modo da consentire la sostituzione del predetto docente nelle classi.

f) a tenere in considerazione, una volta soddisfatte tali esigenze prioritarie, tutte le **altre richieste di modifica** avanzate dalle scuole per rendere maggiormente rispondente l'organico dell'autonomia al **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.

Si ricorda infine che, per evitare aggravio di spesa, è consentita la trasformazione dei posti di potenziamento fra gradi di scuola solo assegnandoli al grado inferiore (es: dal secondo grado al primo grado e primaria, dal primo grado alla primaria).

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

R.M.



Firmato digitalmente da
BELTRAME DANIELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588